

L'economia

Edilizia del futuro nuove strategie per lo sviluppo

Gli orizzonti futuri della città e del «sistema Sannio», in piena corsa per agganciare il treno dello sviluppo. Smart cities, rigenerazione urbana, infrastrutture e sperimentazione di nuovi materiali in edilizia: questi alcuni dei temi al centro della seconda «Giornata del Costruttore Sannita», l'evento promosso dall'Ance Benevento in programma oggi

in città presso il complesso San Vittorino. Ecco il «Futuro del Sannio», tema scelto per l'appuntamento.

> **Borrillo a pag. 18**



Gli scenari dell'economia

Nel futuro del Sannio l'edilizia è sostenibile

Nella seconda «Giornata del costruttore» dell'Ance spazio a tecniche green ed efficienza energetica

Marco Borrillo

Gli orizzonti futuri della città e del «sistema Sannio», in piena corsa per agganciare il treno dello sviluppo. Smart cities, rigenerazione urbana, infrastrutture e sperimentazione di nuovi materiali in edilizia: questi alcuni dei temi al centro della seconda «Giornata del Costruttore Sannita», l'evento promosso dall'Ance Benevento in programma oggi in città presso il complesso San Vittorino. Ecco il «Futuro del Sannio», tema scelto per l'appuntamento, un percorso ideale che abbraccia l'intera provincia frutto di un progetto ambizioso scandito dalle proposte dei costrutto-

ri sanniti per cercare di realizzare un territorio più vivibile e più infrastrutturato, più green e urbanisticamente più armonico. L'Ance Benevento illustrerà oggi uno dei progetti pilota del percorso di valorizzazione: la metropolitana cittadina. «L'idea nasce dalla decisione di valorizzare le risorse e le reti che abbiamo a disposizione - spiega Mario Ferraro, presidente dell'Ance Benevento -. Si tratta di un progetto che mette in collegamento l'attuale rete ferroviaria che cinge l'area metropolitana con le stazioni già presenti (Centrale, Appia, Traiano, Libertà, Porta Rufina) e garantisce un sistema di circolazione efficiente e moderno. La distanza me-

dia delle stazioni - aggiunge - è di circa 500 metri l'una dall'altra e il tempo di percorrenza misurabile in pochi minuti. I nostri modelli di gestione e mobilità mirano a valorizzare il trasporto e a promuovere una pianifi-



cazione territoriale e dei trasporti integrata e sapiente». Il progetto della metropolitana «leggera» garantirebbe a suo avviso a turisti, studenti e persone anziane «una fruibilità della città che diventerebbe così più attrattiva e sostenibile. Una volta a regime gli interventi infrastrutturali dell'Alta Velocità Napoli-Bari e il raddoppio della Telesina, potrebbe rappresentare una valorizzazione della nostra provincia non più periferia di Napoli ma centrale nel contesto della mobilità interregionale».

Così gli stati generali dell'economia sannita e del comparto edile dettano le linee dello sviluppo e aprono il confronto sui temi più «caldi» tra imprenditori, esperti e rappresentanti delle istituzioni. Riflettori puntati sul modello di economia circolare, che per i costruttori comporterebbe la riduzione al minimo degli sprechi ed eliminerebbe il concetto di rifiuto, ribadendo che grazie ad esso nei prossimi 5 anni si prevede in Italia un risparmio di 90 miliardi di euro. Gli industriali sanniti, però, guardano con attenzione anche al completamento delle grandi infrastrutture di prossima realizzazione. «Il futuro del Sannio - afferma il leader di Confindustria Benevento, Filippo Liverini - non può prescindere dalle opere infrastrutturali che saranno realizzate sul territorio. Le imprese di Benevento chiedono, prima di ogni altra cosa, l'accesso alle grandi reti di connessione stradale e ferroviaria, con i relativi collegamenti locali che ne costituiscono elemento catalizzatore. Abbiamo interventi strategici e di vitale importanza. Mi riferisco al completamento della linea dell'AV/AC Napoli-Bari, ma soprattutto al raddoppio della Telesina-Caianello, unica arteria di collegamento dei traffici su gomma verso l'autostrada A1. Nello studio "Le Strade per lo Sviluppo", voluto da Confindustria Benevento, emerge che la realizzazione della Telesina-Caianello comporterebbe un incremento del Pil annuo pari a circa 240 milioni di euro. Si tratta di un'opera che potrebbe ripagarsi in soli 5 anni. Abbiamo avuto negli ultimi mesi un'accelerata importante in

questa direzione. Due miliardi di investimenti pubblici in infrastrutture in questa provincia sono un'opportunità unica che va sfruttata e potenziata per creare quell'elemento di rottura in grado di far decollare l'economia». Nel corso dei lavori interverrà anche il presidente dell'Ance Nazionale, Giuliano Campana, per il quale «il rilancio degli investimenti pubblici e la messa in sicurezza del territorio dai rischi sismici e idrogeologici sono le sfide da cui dipenderà il futuro del Paese. Per questo è necessario che il disegno di legge di bilancio per il 2018 preveda misure concrete volte ad accelerare la trasformazione delle risorse stanziare in cantieri. Ma bisogna anche intervenire per mettere a nuovo un patrimonio immobiliare vecchio ed "energivoro". In questo comparto ci sono enormi potenzialità grazie al sistema di agevolazioni fiscali per interventi edilizi antisismici e per l'efficienza energetica. Su questo fronte stiamo lavorando, insieme a tutta la filiera, a un pacchetto di proposte che mirano a sfruttare al meglio le potenzialità dell'ecobonus e del sismabonus, affinché il Governo, nella Legge di Bilancio, estenda e rafforzi l'azione di questi indispensabili incentivi».

Due i momenti previsti nella giornata, con una sessione mattutina a partire dalle 10 dedicata a rigenerazione urbana e «Smart city». Dopo i saluti di Clemente Mastella, sindaco di Benevento, interverrà anche il presidente di Ance Campania, Gennaro Vitale, insieme a Saverio Parrella, presidente provinciale Ordine degli architetti, Giampaolo Biele, presidente provinciale Collegio dei geometri e Walter Nardone, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali del Sannio. A introdurre i lavori il leader dell'Ance Benevento Ferraro. Quindi la tavola rotonda sulla pianificazione urbanistica e le relazioni di Antonio Reale, assessore all'urba-

nistica del Comune di Benevento, Mauro Verdino, vice presidente Ance Benevento con delega all'urbanistica, Giovanni Kisslinger, presidente Consulta Interregionale Oice e la «case history» di Duilio Russo sul progetto «Agriland». Le conclusioni della prima parte della giornata saranno affidate ad Alessandro Dal Piaz, già professore ordinario di progettazione urbanistica alla «Federico II» di Napoli. Si riprende nel pomeriggio alle 15.30 per fare il punto sui collegamenti strategici, le infrastrutture e la sperimentazione di nuovi materiali in edilizia. Il programma dei lavori prevede gli interventi del presidente di Confindustria Benevento, Liverini, del rettore dell'Università Sannio, Filippo de Rossi, del presidente provinciale dell'Ordine degli ingegneri, Giacomo Pucillo e Sabatino Ciarcia, consigliere Ordine dei geologi Campania. Dopo la carrellata dei saluti seguiranno le relazioni del direttore dell'Arpac Benevento, Elna Antonia Barricella, Barbato Iannella, delegato Ance Benevento allo sportello ambientale, Maria Rosaria Pecem, professore di Tecnica delle Costruzioni del Ding e Costantino Boffa, delegato del presidente della Regione per la linea Alta Capacità/Velocità Na-Ba. Grande attesa soprattutto per le conclusioni, che saranno invece affidate al presidente nazionale di Ance, Campania, e al sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai Trasporti, Umberto Del Basso De Caro. A moderare i lavori la giornalista Melania Petriello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stima
 Il raddoppio dell'arteria «Benevento-Caianello» può far salire il Pil annuo di 240 milioni

Il trend
 Prende piede il concetto di economia circolare, che recupera ciò che prima era scartato





Infrastrutture

Per Liverini, numero uno di Confindustria Sannio, «va garantito l'accesso alle grandi reti di connessione stradale e ferroviaria»



La location
L'auditorium di S. Vittorino, magistralmente recuperato, ospiterà la kermesse dei costruttori sanniti



Trasporti

Ferraro, leader sannita dell'Ance, rilancia l'idea della «metropolitana leggera» per collegare le varie stazioni già esistenti in città



Smart city

Sul tema interverrà, nella sessione mattutina, anche Gennaro Vitale, a capo di Ance Campania

